

Piero Gilardi è nato il 5 febbraio 1942 a Torino, Italia. Figlio della pittrice e modella Cecilia Lavelli e del pittore e restauratore di chiese Mario Gilardi, Piero Gilardi è cresciuto in un ambiente artistico che ha influenzato profondamente la sua carriera.

Nel 1963, all'età di 21 anni, Gilardi ha realizzato la sua prima mostra personale intitolata "Macchine per il futuro." Questa esposizione neodadaista ha segnato l'inizio della sua carriera artistica e ha attratto l'attenzione sulla sua creatività innovativa.

Due anni più tardi, nel 1965, ha introdotto le sue prime opere in poliuretano espanso, noti come "Tappeti-natura." Queste opere erano caratterizzate da uno straordinario realismo e riproducevano frammenti di ambienti naturali. I Tappeti-natura avevano un duplice scopo: offrivano una dimensione ludica e, al contempo, denunciavano uno stile di vita sempre più artificiale e distante dalla natura. Questi lavori hanno attirato l'attenzione non solo in Italia ma anche in città come Parigi, Bruxelles, Colonia, Amburgo, Amsterdam e New York. I Tappeti-natura sono stati esposti insieme ad alcune delle opere più importanti del Pop Art americano.

Tuttavia, sconvolto dalle percentuali che doveva versare ai galleristi americani, Gilardi ha deciso di rientrare in Italia, ponendo fine temporaneamente alla sua produzione artistica.

Dal 1968 in poi, Piero Gilardi ha abbandonato temporaneamente la produzione artistica per dedicarsi all'attivismo politico e sociale. Ha sostenuto la causa dei manicomi, lavorando come volontario e contribuendo alla chiusura di tali istituti. È stato coinvolto in varie attività politiche e sociali, lavorando con movimenti giovanili e partecipando a esperienze di creatività collettiva nelle periferie urbane in tutto il mondo, compresi luoghi come il Nicaragua, le riserve indiane negli Stati Uniti e l'Africa.

È tornato alla produzione artistica nel 1981, esponendo in gallerie e realizzando installazioni che includevano workshop creativi con il pubblico. A partire dal 1985, ha iniziato a esplorare le nuove tecnologie attraverso il Progetto IXIANA, che anticipava un parco tecnologico in cui il pubblico poteva sperimentare le tecnologie digitali in senso artistico. Questo progetto è stato presentato al Parc de la Villette di Parigi.

Negli anni '90, Piero Gilardi ha sviluppato una serie di installazioni interattive multimediali e ha collaborato con artisti internazionali. Ha co-fondato l'associazione internazionale Ars Technica insieme a Claude Faure e Piotr Kowalski. In veste di responsabile della sezione italiana di Ars Technica, ha promosso mostre internazionali a Torino.

Ha scritto due libri di riflessione teorica sulle sue diverse ricerche: "Dall'arte alla vita, dalla vita all'arte" (La Salamandra, Milano, 1981) e "Not for Sale" (Mazzotta, Milano, 2000).

Uno dei contributi più significativi di Piero Gilardi è stato il suo ruolo nel promuovere il concetto di "Arte Vita" e nel collegare l'arte con la vita quotidiana attraverso le sue opere interattive e la sua attività politica e sociale.

Negli ultimi anni della sua vita, Gilardi ha lavorato al progetto del Parco Arte Vivente (PAV) di Torino, che ha riunito tutte le sue esperienze relative alla dialettica tra Natura e Cultura. Il Parco Arte Vivente è stato inaugurato nel 2008 e rappresenta un'importante eredità del suo lavoro.

Piero Gilardi è scomparso il 23 gennaio 2023, lasciando un'eredità significativa nel mondo dell'arte contemporanea e dell'attivismo sociale.

MOSTRE PERSONALI

2023 Gilardi Tappeto Natura Magazzino Italian Art, Cold Spring, N.Y.

2020 Dalla Natura all'Arte, Michel Rein Parigi

2018 La tempesta perfetta, Galleria Giraldi, Livorno

2017 Estetiche dell'antropocene Accademia di Belle Arti, Carrara

2017 Nature Forever, Museo MAXXI, Roma

2017 Tappeti Natura, Galleria Biasutti&Biasutti, Torino
 2016 Natura espansa, Galleria Poleschi Arte, Milano
 2014 Mezzo secolo di ecologia della mente, Galleria Guido Costa Project, Torino
 2013 Piero Gilardi. Recent work 2008-2013, PAV – Parco Arte Vivente, Torino
 2013 Effetti Collaborativi Nottingham Contemporary Art, Nottingham
 2012 Effetti Collaborativi Van Abbemuséum, Eindhoven
 2012 Effetti Collaborativi Castello di Rivoli – Museo d’Arte Contemporanea
 2010 Centre Creation Contemporaine de Tours
 2006 Interdipendenze, Galleria Civica di Modena
 1999 Loggetta Lombardesca, Ravenna.
 1998 Gallery Massimo Minini, Brescia
 1991 Gallery Sperone Westeater, New York
 1967 Gallery Fischbach, New York
 1967 Gallery Sperone, Milan
 1967 Gallery Zwirner, Koln
 1967 Gallery Ileana Sonnabend Paris

MOSTRE COLLETTIVE

2019 I sei anni di Marcello Rumma 1965-1970, Museo Madre, Napoli
 2019 Resistenza/Resilienza, PAV Parco Arte Vivente, Torino
 2018 No Man’s Land, natural spaces testing grounds, MUDAM, Luxembourg
 2018 The God-Trick, PAV Parco Arte Vivente Torino
 2018 The Szechwan Tale: China, Theatre and History, FM Centro per l’Arte, Contemporanea, Milano
 2017 The Szechwan Tale: Theatre and History, 1st Anren Biennale – Cina
 2017 Il Teatro Subalterno Prometeo Gallery, Milano
 2017 La macchina estrattiva, PAV Parco Arte Vivente, Torino
 2015 Earthrise, PAV Parco Arte Vivente, Torino 2014, Vegetation as a political agent, PAV Parco Arte Vivente, Torino 2013 Internaturalità, PAV Parco Arte Vivente, Torino
 2013 Noise Biennale di Venezia Magazzini S.Cassian
 2013 Disobedience, Castello di Rivoli – Museo d’Arte Contemporanea
 2011 Collector, Oeuvres du Centre National des Arts Plastiques Lille
 2010 Arte Povera. Che fare? Kunstmuseum Liechtenstein Vaduz
 2008 Ecosoft Art, PAV Parco Arte Vivente, Torino
 2008 1968-1988 Pecci Museum Prato
 2008 Installation open-air Verein Symposium Lindabrunn
 2003 Biennale d’Art Contemporain de Lyon
 2003 Fragments d’un discours italien MAMCO, Geneve
 2001 Media Connection Palazzo delle Esposizioni Roma
 2001/2002 Zero to infinity: Arte Povera 1962-1972 Tate Modern London / Walker Art, center Minneapolis / Museum of Contemporary Art Los Angeles / Hirshhorn Museum and Sculpture Garden, Washington
 2000 There is no spirit in painting, Le Consortium, Dijon
 2000 Il sentimento del 2000, Triennale Milan
 1995 Multimediale 4, Karlsruhe
 1993 45° Biennale di Venezia
 1993 Artec 93, Nagoya
 1992 Artifices II, Paris
 1990 La otra scultura Palacio de Cristal, Madrid

1988 Seoul Olympic Park Seoul
1987 Terrae Motus Grand Palais, Paris
1968 Group Exhibition, Walker Art Center, Minneapolis